



XIII LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 206

Estratto del processo verbale della seduta n. 42 del 23 ottobre 2025

Oggetto: Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione del 23 giugno 2025 per la definizione di azioni di carattere formativo per la diffusione della cultura della legalità, la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di criminalità organizzata e corruzione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Assente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Assente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:

il Vice Segretario generale Francesco Forte

la Dirigente del Servizio Organi di garanzia Roberta Sartor

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

la Portavoce del Presidente Arianna Dreossi

Verbalizza:

Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza  
RS

Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione del 23 giugno 2025 per la definizione di azioni di carattere formativo per la diffusione della cultura della legalità, la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di criminalità organizzata e corruzione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (*Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità*) ed in particolare:

- l'articolo 2 che ha istituito l'Osservatorio regionale antimafia;
- gli articoli 5 e 6 che promuovono azioni orientate verso l'educazione e la cultura della legalità nonché verso la prevenzione ed il contrasto della corruzione;
- l'articolo 8 che sostiene la realizzazione di iniziative e progetti, che possano indagare sul fenomeno mafioso attraverso un approccio, innovativo e interdisciplinare, di tipo economico, sociologico, giuridico e storico, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado e ai docenti, anche attraverso intese o convenzioni con le Università del Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione sottoscritto in data 23 giugno 2025 tra il Consiglio regionale e il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste ed in particolare l'articolo 3 che demanda ad accordi attuativi la disciplina della collaborazione tra le parti per programmi e iniziative di particolare complessità organizzativa e gestionale;

CONSIDERATO che le parti che hanno sottoscritto l'Accordo quadro hanno un interesse condiviso per la promozione e organizzazione di azioni formative e laboratoriali nonché per l'organizzazione di convegni e seminari con l'individuazione di esperti e relatori sul tema della cultura della legalità e della prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di corruzione, anche interni alle proprie strutture compresi, per il Consiglio regionale, i componenti dell'Osservatorio regionale antimafia;

VISTA la nota della Presidente dell'Osservatorio regionale antimafia prot. 8255/P del 15 ottobre 2025 con cui si chiedeva al Servizio organi di garanzia di avviare quanto prima le procedure necessarie per la stipula di un accordo attuativo con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste avente ad oggetto l'attività di formazione sulla cultura della legalità, da realizzare nei prossimi mesi, attraverso l'organizzazione congiunta di seminari, incontri formativi e convegni, anche con l'individuazione di relatori ed esperti da parte dell'Osservatorio;

VISTA la proposta di accordo attuativo concordata tra il Consiglio regionale ed il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste e ritenuto di procedere alla sua stipula;

RITENUTO altresì di autorizzare il Segretario generale, dott. Stefano Patriarca, alla sottoscrizione dell'accordo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità

**delibera**

1. È approvato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato "Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione del 23 giugno 2025 per la definizione di azioni di carattere formativo per la diffusione della cultura della legalità, la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di criminalità organizzata e corruzione" con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste per la durata di un anno a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione, rinnovabile entro la scadenza mediante scambio di comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
2. Il Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale, Avv. Stefano Patriarca, è autorizzato alla sottoscrizione dell'accordo quadro di cui al punto 1, anche in presenza di eventuali modifiche o correzioni di carattere formale ma non sostanziale.
3. Di dare atto che l'applicazione dell'accordo attuativo di cui al punto 1 non comporta oneri finanziari a carico del Consiglio regionale.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE  
Stefano Patriarca